



## **Comune di SARCEDO (VI)**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**2014**

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico inter-istituzionale (ove) istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, nonché alla competente sezione regionale della Corte dei Conti (ex art. 1-bis, comma 2, lettera c) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni con la L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto il comma 3-bis all'art. 4 al menzionato decreto legislativo n. 149 del 2011.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**N.B.:** Come da comunicato del 14 febbraio 2014 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, come ultimo anno della relazione è stato considerato il 2013, pur in mancanza dell'avvenuta approvazione del relativo rendiconto di gestione. Si è – quindi – fatto riferimento ai dati di pre-consuntivo dell'anno 2013 sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio. Pertanto, **i dati relativi a tale anno (2013) si basano su stime e presunzioni; detti dati non sono certi, ufficiali e definitivi**, atteso che non relativamente al menzionato esercizio 2013 non si dispone del relativo rendiconto, regolarmente approvato.

<b>1 PARTE I - DATI GENERALI</b>
----------------------------------

## 1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	5.327	5.316	5.312	5.313	5.302

## 1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista
MENEGHELLO Giorgio	sindaco	Futuro per Sarcedo
POZZAN Giovanni	assessore/consigliere/vice sindaco	Futuro per Sarcedo
ZERBARO Luciano	assessore/consigliere	Futuro per Sarcedo
TODESCHINI Domenico	assessore/consigliere	Futuro per Sarcedo
CORTESE Fabio	assessore/consigliere	Futuro per Sarcedo
BRAZZALE Andrea	consigliere	Futuro per Sarcedo
SEGALLA Graziano Egidio	consigliere	Futuro per Sarcedo
CARETTA Michele	consigliere	Futuro per Sarcedo
MASETTO Tiziano	consigliere	Futuro per Sarcedo
MEDA Danilo	consigliere	Futuro per Sarcedo
DALLA LIBERA Giuseppe	consigliere	Futuro per Sarcedo
BALLARDIN Claudio	consigliere	Futuro per Sarcedo
TESSARO Roberto	consigliere	Lega Nord – Quercetum
BRUNELLO Stefano	consigliere	Lega Nord – Quercetum
SANTORSO Gianfranco	consigliere	Partito Democratico
CORTESE Luca	consigliere	Partito Democratico
TAMMARO Antonio	consigliere	Sarcedo Insieme

### 1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	FUSCO Stefano
Segretario:	FUSCO Stefano
Numero dirigenti	N. 0 (zero)
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	N. 24
<b>Struttura organizzativa dell'ente</b>	
<b>Settore:</b>	<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>
Servizio	Segreteria
Servizio	Sociale
Servizio	Demografici (anagrafe – stato civile – elettorale – leva)
Servizio	Istruzione – cultura – sport – biblioteca
<b>Settore:</b>	<b>AREA TECNICA</b>
Servizio	Lavori Pubblici – Manutenzioni – Protezione civile
Servizio	Tutela Ambientale
Servizio	Commercio
Servizio	Edilizia Privata
Servizio	Urbanistica
<b>Settore:</b>	<b>AREA FINANZIARIA</b>
Servizio	Economico – Finanziario
Servizio	Personale
Servizio	Tributi

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
AREA AMMINISTRATIVA	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenza – a seguito di disposizioni di legge – senza la sostanziale possibilità di incrementare in maniera proporzionalmente diretta il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia.	Continua analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente al fine di ottimizzarne e riorganizzarne, per quanto possibile, i relativi compiti.
AREA FINANZIARIA	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenza – a seguito di disposizioni di legge – senza la sostanziale possibilità di incrementare in maniera proporzionalmente diretta il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia.	Continua analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente al fine di ottimizzarne e riorganizzarne, per quanto possibile, i relativi compiti.
AREA TECNICA	Costante incremento delle funzioni e delle attribuzioni di competenza – a seguito di disposizioni di legge – senza la sostanziale possibilità di incrementare in maniera proporzionalmente diretta il personale, stante i limiti e vincoli imposti dalla legislazione in materia.	Continua analisi dei carichi di lavoro di ciascun dipendente al fine di ottimizzarne e riorganizzarne, per quanto possibile, i relativi compiti.

## 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato Rendiconto esercizio 2009	Rendiconto fine mandato Pre- consuntivo 2013
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

## 2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Tipo	Nr.	Data	Oggetto	Motivazioni
Delibera Consiglio	50	29-10-2009	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPOSIZIONE COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE INTEGRATA - L.R. 63/1994	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio ai bisogni della collettività e del comune nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	4	28-01-2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio ai bisogni della collettività e del comune, nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	17	30-03-2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio ai bisogni della collettività e del comune, nonché alle disposizioni di legge
Delibera Consiglio	16	28-04-2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA (T.O.S.A.P.)	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio ai bisogni della collettività e del comune nonché alle disposizioni di legge
Delibera Consiglio	42	29-11-2011	ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio alle esigenze della collettività e del comune nonché alle disposizioni di legge
Delibera Consiglio	44	29-11-2011	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LE SPESE IN ECONOMIA (LAVORI, FORNITURE, SERVIZI PUBBLICI).	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio ai bisogni del comune e della collettività nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	3	16-04-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio alle esigenze del comune e della collettività nonché alle disposizioni di legge
Delibera Consiglio	6	16-04-2012	SCIoglimento DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO ED ABROGAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.	Venir meno dell'obbligo e delle previsioni di legge che lo rendevano necessario e/o opportuno.
Delibera Consiglio	2	08-03-2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI.	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare per ottemperare alle nuove disposizioni di legge in materia di controlli.
Delibera Consiglio	32	02-08-2013	MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE.	Esigenza di adeguare lo strumento statutario per rispondere ai bisogni della collettività e regolamentare la partecipazione popolare (tenuto conto della complessità assunta dai procedimenti politico-amministrativi) perseguendo una sana e equilibrata gestione dell'attività politico-amministrativa; necessità di adeguamento a disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	36	07-10-2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare, per rispondere meglio ai bisogni del comune e della collettività nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Consiglio	44	11-11-2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM COMUNALI.	Necessità di disporre di un idoneo strumento regolamentare per le esigenze dell'ente, per rispondere meglio ai bisogni della collettività nonché alle disposizioni di legge e statutarie.
Delibera Consiglio	46	27-11-2013	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio ai bisogni della collettività nonché alle disposizioni di legge.

Tipo	Nr.	Data	Oggetto	Motivazione
Delibera Giunta	36	26-04-2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Giunta	46	30-05-2011	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI	Necessità di adeguare lo strumento regolamentare per rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.
Delibera Giunta	68	02-12-2013	DEFINIZIONE ED ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI SARCEDO.	Necessità di disporre di uno strumento regolamentare per rispondere alle esigenze organizzative dell'ente nonché alle disposizioni di legge.

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%

### 2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,30%	0,30%	0,30%	0,50%	0,80%
Fascia esenzione	come per legge				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

### 2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite (N.B.: il dato relativo all'anno 2013 si riferisce ai costi stimati nel piano finanziario) :

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	88,56%	90,83%	87,31%	88,61%	100,00%
Costo del servizio procapite	71,70	75,70	75,16	78,22	84,74
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto, nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi, nel rispetto della normativa;
- alla definizione del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, contestualmente, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

### 2.3.2. Controllo di gestione

**Controllo di gestione:** sono indicati i **principali obiettivi (non tutti)** inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

#### Personale:

Non sussiste una chiara ed esplicita indicazione di tale voce tra gli obiettivi inseriti nel programma di mandato. Si evidenzia, tuttavia, che:

	2009	2013
Razionalizzazione dotazione organica	Dipendenti in servizio: n. 24	Dipendenti in servizio: n. 23
Spesa per il personale	964.959,65	952.620,09 (stima)

(N.B.: il dato relativo all'anno 2013 si riferisce alla spesa stimata, non essendo stato approvato il rendiconto 2013)

**Lavori pubblici:**

Principali interventi	2009	2013
Completamento del recupero di villa Cà Dotta	Programmato	Realizzato
Sistemazione cimitero di Madonnetta	Programmato	Realizzato
Sistemazione vasca della fontana del Cavallino	Programmato	Non realizzato
Rotatoria del "Moraro"	Programmato	Realizzato
Riqualificazione urbana piazza del Capoluogo	Programmato	Non realizzato
Sistemazione della facciata e degli infissi dello stabile della "Pergoletta" e di quelli del Municipio.	Programmato	Realizzato
Sistemazione strade comunali	Programmato	Realizzato per strade varie
Manutenzioni patrimonio comunale	Programmato	Realizzate: rinnovo edifici scolastici; completamento impianti sportivi "R. dall'Orto"; giardino della Rimembranza; area gioco via M. Ortigara; manutenzione cimitero Capoluogo; nuovo generatore di calore per risparmio energetico per la scuola secondaria di via Vecellio; ecc..

**Gestione del territorio:**

Obiettivi	2009	2013
Redazione di uno o più Piani degli Interventi (P.I.)	Programmato	Realizzato con P.I. (varianti) 2 e 4
Recupero aree degradate	Programmato	Realizzato in parte (Barcon, Cà Terza, Casette) con P.I. (varianti) 3 e 4
Numero permessi di costruire	39	38
Numero D.I.A./S.C.I.A.	51	62

**Istruzione e cultura:**

Obiettivi	a.s. 2009/10	a.s. 2013/14
Servizio Mensa scolastica	Utenti n. 135	Utenti n. 190
Servizio Trasporto scolastico	Utenti n. 182	Utenti n. 137
Servizio doposcuola	Utenti n. 16	Utenti n. 10

**Ciclo dei rifiuti:**

Obiettivi	2009	2012
Percentuale raccolta differenziata rifiuti.	69,92%	70,35%

Fonte: dati ufficiali ARPAV ([http://www.arpa.veneto.it/rifiuti/htm/banca\\_dati\\_ru.asp](http://www.arpa.veneto.it/rifiuti/htm/banca_dati_ru.asp)). Non risultano ancora dati ufficiali ARPAV relativi al 2013.

Obiettivi	2009	2013
Con altri Comuni dell'Alto Vicentino, unica azienda che effettui la raccolta dei rifiuti	Programmato	Realizzato (A.V.A.)
Attivazione dell'ecocentro comunale a seguito accordo pubblico-privato.	Programmato	Realizzato

**Sociale:**

Obiettivi	2009	2013
Ore di assistenza domiciliare (ad anziani, a diversamente abili, ecc.)	1.935	1.790
Conferma convenzioni per sostegno servizio asili nido	Programmata	Realizzata
Attuazione (anche in collaborazione con l'ULSS 4) di un'organizzazione destinata alla formazione della "Cultura di prevenzione", con utilizzo anche della Cà Dotta.	Programmata	Realizzata ("Guadagnare salute", ecc.)

**Turismo:**

Obiettivi	2009	2013
Promozione interventi di valenza turistico-recettiva e sportiva (Sarcedo turistica)	Programmato	Realizzato P.I. (variante) 3 (manca P.U.A.)

**2.3.3. Controllo strategico (ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL):**

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter, del TUEL, in fase di applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015: le attività di controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter TUEL (d.lgs. n. 267/2000) **non** sono applicabili a questo Ente (per dimensione demografica).

**2.3.4 Valutazione delle performance**

Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi del decreto legislativo n. 150/2009 con deliberazione di giunta comunale n. 46 del 30-05-2011. In base all'articolo 3-bis (Performance) del menzionato regolamento, il ciclo di gestione della performance si sviluppa sostanzialmente nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione dei responsabili di area, titolari di posizione organizzativa (p.o.) – operanti ben prima della novella regolamentare di cui sopra – sono sinteticamente i seguenti:

- Comportamento organizzativo;
- Capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) e di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

**2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL**

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente ai sensi dell'art. 147-quater TUEL (d.lgs. n. 267/2000) **non** sono applicabili a questo Ente (per dimensione demografica).

<b>3 PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b>
---

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

#### 3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale Incremento/ decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.317.982,33	3.213.558,67	3.144.401,47	3.074.923,68	3.123.742,53	-5,85%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	463.414,44	3.681.223,36	512.108,70	650.211,00	346.107,48	-25,31%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>3.781.395,77</b>	<b>6.894.782,03</b>	<b>3.656.510,17</b>	<b>3.725.134,68</b>	<b>3.469.850,01</b>	<b>-8,23%</b>

#### 3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.992.841,05	2.991.706,12	2.959.248,93	2.986.594,57	2.980.896,76	-0,39%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	760.057,70	3.520.414,32	444.618,52	585.750,38	229.267,03	-69,83%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	223.605,82	452.941,51	368.727,02	241.473,92	229.483,52	2,62%
<b>TOTALE</b>	<b>3.976.504,57</b>	<b>6.965.061,95</b>	<b>3.772.594,47</b>	<b>3.813.818,87</b>	<b>3.439.647,31</b>	<b>-13,50%</b>

#### 3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	269.207,87	284.441,94	301.632,42	247.430,06	285.035,53	5,87%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	269.207,87	284.441,94	301.632,42	247.430,06	285.035,53	5,87%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.317.981,33	3.213.558,67	3.144.401,47	3.074.923,68	3.123.742,53
Spese Titolo I	2.992.841,05	2.991.706,12	2.959.248,93	2.986.594,57	2.980.896,76
Rimborso prestiti parte del Titolo III	223.605,82	452.941,51	368.727,02	241.473,92	229.483,52
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>101.534,46</b>	<b>-231.088,96</b>	<b>-183.574,48</b>	<b>-153.144,81</b>	<b>-86.637,75</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Entrate Titolo IV	463.414,44	3.681.223,36	512.108,70	650.211,00	346.107,48
Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>463.414,44</b>	<b>3.681.223,36</b>	<b>512.108,70</b>	<b>650.211,00</b>	<b>346.107,48</b>
Spese Titolo II	760.057,70	3.520.414,32	444.618,52	585.750,38	229.267,03
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-296.643,26</b>	<b>160.809,04</b>	<b>67.490,18</b>	<b>64.460,62</b>	<b>116.840,45</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	63.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	262.900,00	0,00	2.000,00	31.624,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>30.156,74</b>	<b>160.809,04</b>	<b>69.490,18</b>	<b>96.084,62</b>	<b>116.840,45</b>

NOTE: \*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza – Quadro riassuntivo

#### 3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	3.234.009,64	3.688.114,30	3.418.620,01	3.309.047,89	3.002.977,15
Pagamenti	3.190.756,81	3.392.465,18	3.112.093,06	3.041.503,82	2.869.009,49
<b>Differenza</b>	<b>43.252,83</b>	<b>295.649,12</b>	<b>306.526,95</b>	<b>267.544,07</b>	<b>133.967,66</b>
Residui attivi	816.594,00	3.491.109,67	539.522,58	663.516,85	751.908,39
Residui passivi	1.054.955,63	3.857.038,71	962.133,83	1.019.745,11	855.673,35
<b>Differenza</b>	<b>-238.361,63</b>	<b>-365.929,04</b>	<b>-422.611,25</b>	<b>-356.228,26</b>	<b>-103.764,96</b>
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>-195.108,80</b>	<b>-70.279,92</b>	<b>-116.084,30</b>	<b>-88.684,19</b>	<b>30.202,70</b>

**3.3.2 Risultato di amministrazione**

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato	0,00	0,00	0,00	17.737,00	0,00
Per spese in c/capitale	33.975,00	43.652,00	7.747,00	26.079,00	152.836,19
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	108.427,00	88.360,00	127.628,00	52.788,00	71.193,65
<b>Totale</b>	<b>142.402,00</b>	<b>132.012,00</b>	<b>135.375,00</b>	<b>96.604,00</b>	<b>224.029,84</b>

**3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo cassa al 31.12	1.293.012,39	1.158.381,58	791.878,99	984.141,73	1.052.938,86
Totale residui attivi finali	1.793.029,43	4.142.509,69	703.279,30	793.904,12	868.321,06
Totale residui passivi finali	2.943.639,64	5.168.879,01	1.359.782,80	1.681.440,69	1.697.230,08
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>142.402,18</b>	<b>132.012,26</b>	<b>135.375,40</b>	<b>96.605,16</b>	<b>224.029,84</b>
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	6.600,00	4.680,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	40.300,00	44.350,00	98.320,00	52.500,00
Spese di investimento	262.900,00	0,00	2.000,00	31.624,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	102.033,00	73.600,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>262.900,00</b>	<b>142.333,00</b>	<b>126.550,00</b>	<b>134.624,00</b>	<b>52.500,00</b>

## 3.6 Gestione residui: totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato (rendiconto 2009)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	447.000,00	360.102,00	0,00	5.540,00	441.460,00	81.358,00	314.814,00	396.172,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	44.968,00	32.043,00	0,00	2.562,00	42.406,00	10.363,00	135.559,00	145.922,00
Titolo III Extratributarie	183.685,00	158.417,00	0,00	7.524,00	176.161,00	17.744,00	120.120,00	137.864,00
<b>Parziale titoli I+II+III</b>	<b>675.653,00</b>	<b>550.562,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.626,00</b>	<b>660.027,00</b>	<b>109.465,00</b>	<b>570.493,00</b>	<b>679.958,00</b>
Titolo IV in conto capitale	966.934,00	306.034,00	0,00	0,00	966.934,00	660.900,00	227.894,00	888.794,00
Titolo V Accensione di prestiti	620.313,00	415.631,00	0,00	0,00	620.313,00	204.682,00	0,00	204.682,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	24.103,00	21.594,00	0,00	1.120,00	22.983,00	1.389,00	18.207,00	19.596,00
<b>Totale titoli I+II+III+IV+V+VI</b>	<b>2.287.003,00</b>	<b>1.293.821,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.746,00</b>	<b>2.270.257,00</b>	<b>976.436,00</b>	<b>816.594,00</b>	<b>1.793.030,00</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	466.024,61	331.967,14	0,00	56.785,92	409.238,69	77.271,55	511.926,65	589.198,20
Titolo II Contributi e trasferimenti	46.292,85	42.888,29	0,00	2.197,56	44.095,29	1.207,00	45.892,47	47.099,47
Titolo III Extratributarie	116.609,45	92.422,79	0,00	26,57	116.582,88	24.160,09	67.088,99	91.249,08
<b>Parziale titoli I+II+III</b>	<b>628.926,91</b>	<b>467.278,22</b>	<b>0,00</b>	<b>59.010,05</b>	<b>569.916,86</b>	<b>102.638,64</b>	<b>624.908,11</b>	<b>727.546,75</b>
Titolo IV in conto capitale	119.000,00	105.424,25	0,00	0,00	119.000,00	13.575,75	100.630,16	114.205,91
Titolo V Accensione di prestiti	12.457,45	12.457,45	0,00	0,00	12.457,45	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	33.519,76	31.161,68	0,00	2.159,80	31.359,96	198,28	26.370,12	26.568,40
<b>Totale titoli I+II+III+IV+V+VI</b>	<b>793.904,12</b>	<b>616.321,60</b>	<b>0,00</b>	<b>61.169,85</b>	<b>732.734,27</b>	<b>116.412,67</b>	<b>751.908,39</b>	<b>868.321,06</b>

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato (rendiconto 2009)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	866.512,00	538.580,00	0,00	85.487,00	781.025,00	242.445,00	492.231,00	734.676,00
Titolo II Spese in conto capitale	2.340.780,00	702.160,00	0,00	3.819,00	2.336.961,00	1.634.801,00	552.486,00	2.187.287,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	18.635,00	5.205,00	0,00	1.991,00	16.644,00	11.439,00	10.238,00	21.677,00
<b>Totale titoli I+II+III+IV</b>	<b>3.225.927,00</b>	<b>1.245.945,00</b>	<b>0,00</b>	<b>91.297,00</b>	<b>3.134.630,00</b>	<b>1.888.685,00</b>	<b>1.054.955,00</b>	<b>2.943.640,00</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	796.883,98	516.373,13	0,00	47.531,59	749.352,39	232.979,26	596.001,49	828.980,75
Titolo II Spese in conto capitale	863.050,27	163.952,82	0,00	109.916,23	753.134,04	589.181,22	219.196,39	808.377,61
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	21.506,44	1.166,18	0,00	944,01	20.562,43	19.396,25	40.475,47	59.871,72
<b>Totale titoli I+II+III+IV</b>	<b>1.681.440,69</b>	<b>681.492,13</b>	<b>0,00</b>	<b>158.391,83</b>	<b>1.523.048,86</b>	<b>841.556,73</b>	<b>855.673,35</b>	<b>1.697.230,08</b>

### 3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato (2012)
Titolo I Entrate Tributarie	30.122,11	19.496,26	27.797,73	388.608,51	466.024,61
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	2.100,00	0,00	4.715,00	39.477,85	46.292,85
Titolo III Entrate Extratributarie	6.959,14	4.082,86	6.751,23	98.816,22	116.609,45
<b>Totale</b>	<b>39.181,25</b>	<b>23.579,12</b>	<b>39.263,96</b>	<b>526.902,58</b>	<b>628.926,91</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	119.000,00	119.000,00
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	12.457,45	0,00	0,00	0,00	12.457,45
<b>Totale</b>	<b>12.457,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>119.000,00</b>	<b>131.457,45</b>
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	6.166,88	9.738,61	17.614,27	33.519,76
<b>Totale generale</b>	<b>51.638,70</b>	<b>29.746,00</b>	<b>49.002,57</b>	<b>663.516,85</b>	<b>793.904,12</b>

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato (2012)
Titolo I Spese correnti	99.039,44	29.734,84	85.794,51	582.315,19	796.883,98
Titolo II Spese in conto capitale	72.632,68	33.107,61	325.610,25	431.699,73	863.050,27
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	10.240,00	1.506,25	4.030,00	5.730,19	21.506,44
<b>Totale generale</b>	<b>181.912,12</b>	<b>64.348,70</b>	<b>415.434,76</b>	<b>1.019.745,11</b>	<b>1.681.440,69</b>

### 3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,13%	17,44%	15,34%	16,73%	22,37

### 3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

#### 3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

#### 3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente **non** è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

### 3.10 Indebitamento

#### 3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.866.804,09	2.390.841,72	2.022.114,70	1.780.640,78	1.551.157,26
Popolazione residente	5.327	5.316	5.312	5.313	5.302
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	538,16	449,74	380,67	335,15	292,56

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

#### 3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	4,73%	3,56%	2,89%	2,48%	1,81%

### 3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 3.12 Rilevazione flussi

L'ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 3.13 Conto del patrimonio in sintesi

#### 3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato (esercizio 2008)

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	36.187,54	Patrimonio netto	7.454.709,66
Immobilizzazioni materiali	9.569.460,37	Conferimenti	1.775.948,41
Immobilizzazioni finanziarie	124.274,18	Debiti	3.975.607,64
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	11.364,32
Crediti	2.285.231,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.201.883,47		
Ratei e risconti attivi	592,51		
<b>Totale</b>	<b>13.217.630,03</b>	<b>Totale</b>	<b>13.217.630,03</b>

N.B.: Come da scheda Allegato B, punto 7, del D.M. 26 aprile 2013, il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni, tenutesi il 6 ed il 7 giugno 2009 (rendiconto esercizio 2008, approvato il 29-05-2009, con deliberazione consiliare n. 20) e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

#### 3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato (esercizio 2012)

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	1.755,76	Patrimonio netto	7.560.223,22
Immobilizzazioni materiali	9.645.316,30	Conferimenti	1.379.528,18
Immobilizzazioni finanziarie	135.844,18	Debiti	2.609.337,49
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	13.127,21
Crediti	793.904,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	984.141,73		
Ratei e risconti attivi	1.254,01		
<b>Totale</b>	<b>11.562.216,10</b>	<b>Totale</b>	<b>11.562.216,10</b>

N.B.: Come da scheda Allegato B, punto 7, del D.M. 26 aprile 2013, il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (il rendiconto esercizio 2012, approvato il 29-04-2013, con deliberazione consiliare n. 8).

### 3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato (esercizio 2012)	Importo
A) Proventi della gestione	3.098.059,69
B) Costi della gestione di cui:	3.214.524,77
Quote di ammortamento d'esercizio	329.952,05
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	<b>26.569,20</b>
utili	26.569,20
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	1.604,52
D.21) Oneri finanziari	79.579,73
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>-92.566,31</b>
<b>Proventi</b>	<b>99.469,20</b>
Insussistenze del passivo	94.507,24
Sopravvenienze attive	0,71
Plusvalenze patrimoniali	4.961,25
<b>Oneri</b>	<b>192.035,51</b>
Insussistenze dell'attivo	44.588,98
Minusvalenze patrimoniali	138.370,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	9.076,53
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-260.437,40</b>

### 3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicazione dell'esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere:

///

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato (2012)	Importo
Sentenze esecutive	4.680,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.680,00</b>

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

### 3.16 Spesa per il personale

#### 3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	880.237,69	875.573,31	847.221,41	844.265,71	841.098,80
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	875.573,31	847.221,41	844.265,71	841.098,80	840.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,26%	33,63%	33,69%	32,53%	31,96%

Note: \* Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

N.B.: L'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente nell'anno 2009 nelle "Linee guida al Rendiconto" della Corte dei Conti al Consuntivo anno 2009 è calcolata considerando al numeratore l'importo della spesa del personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006. Per gli anni dal 2010 in poi, le "Linee guida al Rendiconto" della Corte dei conti richiedevano che al numeratore fosse considerato il totale della spesa del personale comprensiva delle spese escluse ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006. Al fine di rendere omogenea e confrontabile l'incidenza percentuale della spesa di personale sulle spese correnti dell'anno 2009 con i successivi, la corretta percentuale dell'anno 2009 risulta pari al 32,24%.

#### 3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	181,15	189,25	187,68	182,88	179,67

Note: \* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

#### 3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	213,08	221,50	230,96	221,38	220,92

#### 3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

#### 3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile esercizio 2013 rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (esercizio 2009)

Il limite di legge (per le assunzioni flessibili nel tetto del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009) è stato introdotto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122. La sua applicazione è stata estesa agli enti locali, siano essi soggetti o meno al patto di stabilità, dal 1° gennaio 2012, a seguito della legge n. 183/2011 (art. 4, comma 102) cd. "L. di stabilità 2012".

Tipologia contratto	Importo esercizio 2013	Limite di legge (esercizio 2009)
///	///	15.069,59

### 3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e delle istituzioni

L'ente non ha aziende speciali o istituzioni, ex art. 114 del TUOEL.

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato.	///

### 3.16.7 Fondo risorse decentrate

N.B.: Si chiarisce che gli importi riportati sono al lordo delle voci da escludersi (in base ai pronunciamenti della Corte dei conti, ecc.) dal campo di applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, con L. n. 122/2010 (ai fini del calcolo dell'importo da raffrontare a quello del 2010) ed al netto della riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (ai sensi della menzionata disposizione di legge).

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	91.921,89	86.555,30	96.075,32	91.944,71	81.156,26

### 3.16.8 Provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001	NO
ai sensi dell'art. 3, comma 30, della L. 244/2007	NO

## 4 PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione 327/2013/PRSE (Rendiconto 2011)	Evidenziato il risultato della gestione di competenza negativo, per l'applicazione di avanzo per il finanziamento delle spese correnti.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
///	///

### 4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
///	///

### 4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato (esercizio 2009)	Importo a fine mandato (esercizio 2013)	Riduzione conseguita
Spese cancelleria, stampati e testi.	10.869,34	8.887,27	1.982,07
Estinzione anticipata n. 5 mutui.	46.449,16 (importo complessivo delle rate annue, comprensive di quota capitale ed interessi)	0,00	46.449,16
Indennità/gettoni presenza amministratori (sindaco, assessori, consiglieri)	56.415,02	47.422,20	8.992,82

## 5 PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

### 5. Organismi controllati:

Descrivere in sintesi le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, del d.l. 31-05-2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, del d.l. 13-08-2011, n. 138 e dell'art. 4 del d.l. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

N.B.: l'art. 14, comma 32, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, con legge n. 122/2010, è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, della legge n. 147 del 27-12-2013; l'art. 4 del d.l. 95/2012 è stato modificato dall'art. 1, comma 562, della menzionata legge 147/2013, che ne ha anche abrogato i commi 1, 2, 3, 3-sexies, 9, 10 e 11.

### 5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società controllate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, c. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale).	L'ente non controlla società. Relativamente alle società partecipate, dai dati in possesso non risulta esser venuto meno il rispetto dei vincoli in argomento. Non si dispone di dati certi relativamente all'esercizio 2013.

### 5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.	Stante quanto sopra (punto 5.1) l'ente non ha ritenuto dover prevedere specifiche misure in materia.

### 5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

#### 5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

L'ente non ha il controllo di società ai sensi dell'art. 2359, co. 1 e 2, c.c.

#### 5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

L'ente non ha il controllo di società ai sensi dell'art. 2359, co. 1 e 2, c.c.

## 5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

### 5.4.1 Primo anno di mandato

Fonte: certificato preventivo-quadro 6 quater (come da detto certificato, l'adempimento era obbligatoriamente richiesto nel 2009 solamente per i comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti).

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
///	///	///	///	///	///	///	///

### 5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
2	13	0	0	30.744.582,00	2,13	8.388.289,00	1.632.205,00

N.B.: Dati desunti da certificato preventivo-quadro 6 quater. Si tratta di un dato "storico", non essendosi registrate tali fattispecie nel corso del mandato.

## 5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
///	/// ///	///	///

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sarcedo (VI) che verrà trasmessa al tavolo tecnico inter-istituzionale (ove) istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica nonché alla competente sezione regionale della Corte dei Conti (ex art. 1-bis, comma 2, lettera c) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni con la L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha introdotto il comma 3-bis all'art. 4 al menzionato decreto legislativo n. 149 del 2011) nei termini di legge.

Sarcedo, 19 febbraio 2014



Il Sindaco  
Giorgio MENEGHELLO

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI, 24 FEB. 2014

L'Organo di revisione economico finanziario  
Stefano Giampietro SPILLARE

## SOMMARIO

Premessa.....	2
<b>1 PARTE I – DATI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
1.1 Popolazione residente .....	3
1.2 Organi politici.....	3
1.3 Struttura organizzativa .....	4
1.4 Condizione giuridica dell’ente .....	4
1.5 Condizione finanziaria dell’ente .....	4
1.6 Situazione di contesto interno/esterno.....	5
1.7 Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUOEL .....	5
<b>2 PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO 6</b>	<b>6</b>
2.1 Attività normativa .....	6
2.2 Attività tributaria .....	7
2.2.1 ICI/IMU.....	7
2.2.2 Addizionale IRPEF.....	7
2.2.3 Prelievi sui rifiuti .....	7
2.3 Attività amministrativa .....	8
2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni .....	8
2.3.2. Controllo di gestione.....	8
2.3.3. Controllo strategico (ai sensi dell’art. 147-ter del TUEL):.....	10
2.3.4 Valutazione delle performance.....	10
2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 quater del TUEL.....	10
<b>3 PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL’ENTE .....</b>	<b>11</b>
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente.....	11
3.1.1 Entrate .....	11
3.1.2 Spese .....	11
3.1.3 Partite di giro .....	11
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato .....	12
3.3 Gestione di competenza – Quadro riassuntivo .....	12
3.3.1 Gestione di competenza .....	12
3.3.2 Risultato di amministrazione .....	13
3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione .....	13
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione .....	13
3.6 Gestione residui: totale residui di inizio e fine mandato.....	14
3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	15
3.9 Patto di stabilità interno .....	16
3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità .....	16
3.9.2 Se l’ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto ..	16

3.10	Indebitamento .....	16
3.10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente .....	16
3.10.2	Rispetto del limite di indebitamento .....	16
3.11	Utilizzo strumenti di finanza derivata .....	17
3.12	Rilevazione flussi .....	17
3.13	Conto del patrimonio in sintesi .....	17
3.13.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato (esercizio 2008) .....	17
3.13.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato (esercizio 2012) .....	17
3.14	Conto economico in sintesi .....	18
3.15	Riconoscimento debiti fuori bilancio .....	18
3.16	Spesa per il personale .....	19
3.16.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato .....	19
3.16.2	Spesa del personale pro-capite .....	19
3.16.3	Rapporto abitanti/dipendenti .....	19
3.16.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile .....	19
3.16.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile esercizio 2013 rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (esercizio 2009) .....	19
3.16.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e delle istituzioni .....	20
3.16.7	Fondo risorse decentrate .....	20
3.16.8	Provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni) .....	20
<b>4</b>	<b>PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO .....</b>	<b>21</b>
4.1	Rilievi della Corte dei conti .....	21
4.2	Rilievi dell'organo di revisione .....	21
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa .....	21
<b>5</b>	<b>PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI .....</b>	<b>22</b>
5.	Organismi controllati: .....	22
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società controllate .....	22
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società .....	22
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c. ....	22
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato .....	22
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato .....	22
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti) .....	23
5.4.1	Primo anno di mandato .....	23
5.4.2	Ultimo anno di mandato .....	23
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie... ..	23
	<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE .....</b>	<b>24</b>